

Leggiamo, con un certo stupore, alcune inopportune critiche all'operato di questa Amministrazione per le quali, crediamo, sia opportuno fare qualche precisazione.

1. E' indubbio che in questa fase di emergenza il nostro Sindaco (coadiuvato dall'Amministrazione) si è caricato di enormi responsabilità, mettendo in atto sul nostro territorio una mole di disposizioni nazionali e regionali, prodigandosi affinché le stesse fossero verificate e rispettate. Questo, sempre e solamente, per tutelare la salute dei cittadini, oltre a provvedere alle esigenze più disparate della comunità, sempre in modo esemplare e trasparente.
2. E' inaccettabile che un esponente della minoranza consiliare, dopo mesi dall'apertura dell'emergenza, ha sentito il dovere di erigersi a paladina di "diritti" per passeggiate libere, e tacciare di autoritarismo il Sindaco sui "social", dimenticando il proprio ruolo e le proprie competenze, tra le quali, richiedere la convocazione di Consiglio Comunale nel momento in cui la stessa minoranza avesse maturato "suggerimenti" da sottoporre al Consiglio. E' il Consiglio Comunale il luogo deputato a fare proposte e valutazioni per un dibattito pienamente serio e democratico, invece di inseguire, in modo inopportuno una gratuita demagogia. Sarebbe stato non solo corretto, ma istituzionalmente richiesto a chi rappresenta una parte di elettori, offrire, fin da subito, un contributo "fattivo" che la emergenza richiedeva (e richiede) o, magari, soltanto un mero e costruttivo dibattito.
3. Ribadiamo il nostro rifiuto a "polemizzare" sui social perché convinti che per un dibattito responsabile e corretto ci siano i richiamati strumenti democratici. Il qualunquismo lo lasciamo a chi, finanche nell'ultima Ordinanza Sindacale emessa il 3 maggio u.s., ravvisa l'arroganza di questa Amministrazione. La minoranza si sveglia dal suo "splendido torpore" e, con ritardo, cerca una strumentale nonché risibile visibilità, senza accorgersi che l'Ordinanza Sindacale non ha nessun elemento di discrezionalità rispetto a provvedimenti emessi dal Governo e dalla Regione. Il senso di democrazia che pervade questa Amministrazione è assoluto e tale da poter guidare con fermezza questo momento critico di enormi difficoltà economiche e sociali.